

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre a trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche.
Di ogni libro ed opuscolo inviati alla Redazione, si dà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si faranno abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Compagnia, Via Savorgnana N. 13. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

ASSOCIAZIONE PER L'ANNO 1880

AL GIORNALE

POLITICO-AMMINISTRATIVO-COMMERCIALE

La Patria del Friuli

Questo Giornale popolare a cinque centesimi, che d'anno in anno vidde aumentare il numero de' Soci, si pubblicherà anche per 1880 con notabili miglioramenti nella sua Redazione, e conservando lo stesso formato.

Esso costa per un anno in Udine italiane lire 16, e per tutto il Regno italiane lire 18.

Il pagamento dell'associazione deve farsi anticipato, almeno di trimestre in trimestre.

Si pregano i vecchi ed i nuovi Soci a spedire subito il relativo vaglia postale, essendo necessario che questo patto dell'associazione sia esattamente adempiuto.

Udine, 29 dicembre

Oggi in Roma a spese dello Stato e con l'intervento di Rappresentanze della Camera elettiva e della Camera vitalizia si fecero solenni funerali al Generale Avezzana, ed i Lettori tra i telegrammi ne troveranno i particolari. I migliori se ne vanno; quindi spetta, alla giovane generazione di mettersi animosa al loro posto per imitarne le virtù che tanto giovarono alla redenzione ed alla grandezza della Patria.

È ormai conosciuto il Discorso che Papa Leone XIII tenne al Collegio Cardinalizio nel ricevimento per il Natale, e si notò in esso l'astinenza da ogni diretta allusione politica. Quindi anche da ciò deducesi come al Vaticano si comprenda la necessità di far tacere i vecchi risentimenti e di riconoscere, almeno tacitamente, i fatti compiuti. Siffatta disposizione degli animi, è maggiore indulgenza verso la civiltà del secolo, ebbesi già a riconoscere nei rapporti della Curia romana cogli Stati esteri.

Il Journal officiel ha annunciato finalmente avere il Presidente della Repubblica accettato le dimissioni dei Ministri ed incaricato Freycinet della formazione del nuovo Ministero. Ma sino a questo momento nessuna notizia è venuta a dirci che la crisi sarà presto risolta; per contrario sembra che appunto adesso cominciano le serie difficoltà.

La stampa estera si occupa con insistenza della questione bulgara. Co-

m'era da prevedersi, i Bulgari aspirano all'unità politica, ne vogliono acquistare ai deliberati della diplomazia che a Berlino sancì la loro divisione in due Stati. Come è noto, gli agitatori nazionali sperano molto nel Principe Alessandro che si vorrebbe a capo del movimento; ne temono troppo di Aleko pascià, che nel suo segreto non ha mai dimenticato le aspirazioni della sua schiatta.

Un telegramma da Costantinopoli ci avverte che l'incidente anglo-turco (cui accennammo nell'ultimo numero) sarà pacificamente sciolto, avendo l'ambasciatore Layard acconsentito una dilazione alla Porta perchè prenda una risoluzione.

Le notizie dell'Afganistan continuano ad essere inquietanti; tutti i diari di Londra ne sono vivamente preoccupati, e quelli dell'Opposizione quotidianamente usano una irosa polemica contro il Ministero.

(Nostra corrispondenza)

Roma, 27 dicembre.

Passate le Feste, sempre uggiore per chi ama la vita attiva e non partecipa alle gioie pudibonde di que' cristianelli attaccati ai brindisi con lo champagne, piglio oggi la penna per mandare un saluto a Voi ed ai vostri Lettori. Questa sarà l'ultima mia lettera del '79, ed anche in questa vi dirò assai poco.

Riguardo al Ministero, Vi confermo come ormai esso si ha assicurata alla Camera una notevole maggioranza, e come eziandio il Senato, smessa la velleità di resistenza, preparasi ad approvare la Legge sul Macinato. Fu però savio pensiero quello di assegnare per questa discussione qualche giorno prima della riapertura dell'aula di Montecitorio, poichè abbiamo alcuni Onorevoli cui non sarebbe dispiaciuto dare origine a qualche scandalo, e forse occasione ad un conflitto tra i due rami del Parlamento. Se non che, al prolungamento delle vacanze dei Deputati sino al 19 contribuisce pure la convenienza di permettere ai Deputati delle isole il passare qualche giorno in famiglia.

Un mese perduto, direte Voi; anzi qualche giorno più di un mese, dacchè sino al 25 di gennaio è assai probabile (come accade ogni anno) che la Camera non si trovi in numero! Tuttavia non sarà perduto onninamente, qualora in questo frattempo (per la lontananza dagli ambulatorj di Montecitorio) sorga in parecchi de' Rappresentanti della Nazione il serio proposito di non mettere ostacoli a quell'opera faticosa di riforme, cui provvede ora il Ministero.

Alcuni Ministri si assentarono a questi giorni da Roma; ma oggi si aspetta il loro ritorno. E vi so dire che in ogni Ministero serve opus, e che non manca il buon volere, quantunque non manchino intoppi. Ma, vi ripeto, le fazioni o gruppi della Camera da una quindicina sembrano un poco quietati, e ve ne accorgete anche Voi dagli articoli de' magni diari di Roma e dalle corrispondenze agli organi nelle Province. Il *pax hominibus* sembra la parola d'ordine.

Domani saranno celebrati i funerali di quell'illustre patriota che fu l'Avezzana, rispettato da tutti i Partiti, quantunque avesse preferito restringersi con quello che conta meno aperti fau-

tori alla Camera. Questo vecchio ben meritava le comuni simpatie, perchè conservò sino all'ultimo i santi entusiasmi della giovinezza. La sua fu vita ricca di avventure, e mi dicono che amasse ricordarle, con una certa compiacenza, e anelasse a vederle compiute e felice questa Italia cui consacrati aveva tutti i suoi pensieri.

Ad onorare la memoria del degno uomo concorreranno il Governo ed il Municipio splendidamente, e si attendono Rappresentanze di Società politiche e ziaudio dalle Province. Però credo che le più lontane si faranno rappresentare da que' amici ch'egli qui aveva. Il Governo poi vi sarà rappresentato, sia per l'amicizia che a lui legavano gli onorevoli Cairoli e Miceli, sia perchè la dimostrazione di reverenza affettuosa non dia pretesto a dimostrazioni tali da rinfocolare la questione del *prevenire* o del *reprimere*. Dopo le assennate parole di Agostino Bertani ai propri amici riteniamo che niuno oserà creare nuovi imbarazzi al Ministero Cairoli-Depretis!

NOTIZIE ITALIANE

Decreto 20 novembre 1879 che autorizza la trasformazione del Monte Frumentario di Bologna in una Cassa di prestanze agrarie. R. Decreto 11 dicembre 1879 che modifica l'art. 297 del Regolamento militare. R. Decreto 18 dicembre 1879 approva il Regolamento per l'esecuzione della legge sulle carte da giuoco.

La stessa Gazzetta del 27 reca: R. Decreto 24 dicembre che proroga fino al 31 dicembre 1880 il trattato di commercio tra l'Italia e la Gran Bretagna. R. Decreto 27 dicembre per cui il Governo è autorizzato a riscuotere le imposte nei due mesi di esercizio provvisorio concesso al Palamamento.

La stessa Gazzetta pubblica la Legge che dà al Governo facoltà eccezionale per lavori straordinari dal 24 dicembre 1879 a tutto aprile 1880.

La Commissione parlamentare che deve assistere il Governo nella esecuzione della Legge è composta da S. E. il presidente del Senato, del Regno, e gli onor. senatori: Caracciolo di Bella marchese Camillo, Cusa barone Nicolò, Giovanola comm. Antonio, Manfrin conte Pietro, Vitelleschi Nobili marchese Francesco; da S. E. il presidente della Camera, e gli onor. deputati: Crispi avv. Francesco; Mordini avv. Antonio, Nicotera barone Giovanni, Sella ing. Quintino, Zanardelli avv. Giuseppe.

È tornato l'onor. De Sanctis. L'onorevole ministro della pubblica istruzione è deciso a prendere le opportune disposizioni contro i frequenti inconvenienti che si verificano nelle nomine dei maestri comunali.

Egli rivolgerà pure speciale attenzione all'insegnamento che viene impartito dai preti, e a questo riguardo, gli ispettori scolastici furono incaricati di fornire le più minute e precise informazioni.

L'onorevole Cadorna, ricomponendo le Sezioni del Consiglio di Stato, ha mutato da capo a fondo il personale delle Sezioni, mettendo alle Sezioni dell'interno, delle finanze, della giustizia, i consiglieri che erano rispettivamente in una Sezione diversa. I consiglieri sono disgustatissimi per questo spostamento capriccioso, che venne fatto senza alcun riguardo alle speciali attitudini.

Un dispiaccio del Secolo di Milano,

annuncia la morte di Jacopo Sgarallino, maggiore garibaldino, dei Mille di Marsala.

Nella seduta della sotto-commissione dei tabacchi si approvò gli interrogatori da distribuirsi al pubblico. Essi saranno presentati all'adunanza plenaria della Commissione il giorno 20 gennaio.

Tra pochi giorni sarà pubblicata dal Ministero di agricoltura la relazione sulle condizioni dell'agricoltura nell'anno 1877.

Il Ministero della marina concedette il piroscalo Europa per trasportare gratuitamente a Melbourne i prodotti italiani, destinati a quella Esposizione internazionale e riportarli in paese.

L'importazione dei grani durante la seconda decade di dicembre fu oltramodo considerevole, eccedendo le 25 mila tonnellate. Calcolasi che l'importazione dell'intero anno 1879 sarà di 750 mila tonnellate, eccedendo di oltre 300 mila tonnellate la media degli anni ordinari.

Il generale Avezzana aveva 85 anni e la sua intelligenza conservava ancora il vigore e l'entusiasmo della giovinezza. Nato a Chieri in Piemonte, militò nel 1814 al Reno sotto Napoleone, e nel 1821 fu uno dei più operosi iniziatori del movimento nazionale.

Per l'infesto periodo di reazione che nacque la vita avventurosa ed eroica. Nel Mississippi, vicino alla Nuova Orleans, fu pastore e mercante di buoi.

Di là passò nel Messico, ove fondò la città di Tampico. Nel rivolgimento di quel paese formò un esercito, col quale sconfisse il presidente reazionario, prese d'assalto San Luigi di Potosi, e vinse parecchie altre battaglie. Costituitosi il governo repubblicano liberale e sconfisse il comandante in capo Miramón, cacciandolo da Vera-Cruz.

Fu in America che Giuseppe Avezzana si strinse in amicizia coll'anima veramente romana di Giuseppe Garibaldi. Quei due forti caratteri s'intesero, e, per lungo volger di tempo e per variare di vicende, inalterabile restò sempre l'amicizia fra i due prodi soldati della libertà.

Avezzana ottenne anche una giusta influenza in quelle lontane regioni, ed egli si servì di questa influenza per tenere alto il nome della patria a lui così caramente diletta, a lui tolta per la malignità degli avvenimenti, per la spietata prepotenza dei despoti. In America egli fondò persino una città, la quale restò tuttora fregiata del suo nome.

Risorse le speranze d'Italia coll'assunzione alla sedia pontificale di Giovanni Mastai Ferretti, il prode Avezzana non poteva rimanere in America, e primo fra i primi, come sempre sui campi di battaglia fece il suo dovere di soldato.

Nel 1849 l'egregio patriota fu ministro della guerra della Repubblica romana. Che dire di lui? In quella lotta titanica che ha reso immortale quel breve periodo di storia, in quella splendida mostra di caratteri e di tempre degne dell'epoca di cui scriveva Plutarco, il generale Giuseppe Avezzana fu pari a tutti gli altri, con gli altri rimase sino all'ultimo momento nella bombardata città, cogli altri fuggì innanzi a mille pericoli.

Il prode soldato si ridusse nuovamente in America, per tornare dieci anni dopo in Italia.

Nel 1860 era generale comandante a Sant'Angelo, nella battaglia sul Volturno. Dovunque si combatteva per l'Italia, il generale Avezzana era dei primi.

Deputato al Parlamento, propugnò mai sempre con ardore e fermezza giovanile i

principii più liberali. L'indipendenza e la libertà della patria; la causa più giusta e più generosa, lo trovarono sempre agitate e sostenitore energico, indefesso. Tempra di animo antico, cercò mai sempre la lotta, il pericolo; pago della sua coscienza libera soltanto. Né cedette il campo finché non venne la morte. Arduo, imitabile esempio!

Gli Italiani, senza distinzione di partito, sentiranno certamente un vivo rammarico per la perdita di un uomo così benemerito dell'Italia e della libertà.

NOTIZIE ESTERE

Telegrafano da Pietroburgo: È imminente un cambiamento di destinazione nel personale diplomatico. Cinque ambasciatori verranno traslocati.

— Confermasi che Bismarck, nell'abboccamento che ebbe luogo in Varzin, si limitò a raccomandare al conte Schiwaloff i buoni rapporti fra la Russia e l'Inghilterra pel mantenimento della pace europea.

— Il vecchio liberale francese Emilio Girardin ha pubblicato una lettera ai suoi lettori del Nono Circondario di Parigi, la quale, secondo quello che ci segnalò il telegrafo, avrebbe fatto una certa impressione nei circoli politici della capitale francese.

In essa egli protesta di esser rimasto sempre fedele alle idee liberali; disapprova alcuni atti del Ministero Waddington, l'amnistia ristretta e condizionata e segnatamente l'articolo settimo della legge Ferry, ch'egli considera come contrario alla libertà.

Deplora quindi il meccanismo ministeriale, le cui complicazioni son d'impedimento al progresso.

«Quante leggi, esclama il Girardin, non si sono accumulate in favore e contro la libertà della stampa, in favore e contro la libertà di riunione, e frattanto nel 1879, dopo tre rivoluzioni, siamo ancora dove eravamo nel 1819!

«Credete alla mia lunga esperienza: sarà inutile ogni cambiamento di forma nel Governo, sarà inutile che la monarchia costituzionale succeda alla monarchia del diritto divino, o la Repubblica all'Impero, se non cambia il meccanismo ministeriale.

«Abbiamo un Senato; ma qual Senato, ed in che modo istituito? Un Senato che non rappresenti nulla, che non ha nella bilancia politica il peso che dovrebbe avere, che non ad un Senato repubblicano.

«Si cambino pure i ministri quanto si vuole, non si otterrà lo scopo finché il vizioso meccanismo ministeriale non sarà anche esso cambiato. Gli aspiranti al potere prometteranno riforme, destinate tutte a venir prorogate e sospese, quali sotto un pretesto, quali sotto un altro. Nessuna riforma sarà compiuta.»

Queste severe e scoraggianti parole del Girardin possono applicarsi non soltanto alla Francia, ma a tutti quei paesi che imitarono il parlamentarismo inglese senza avere le tradizioni politiche e le condizioni sociali dell'Inghilterra.

— Si ha da Parigi 27:

La crisi ministeriale entra in un periodo di serie difficoltà. Waddington e Say rifiutano decisamente di rimanere nel ministero se vi entrano membri dell'Unione Repubblicana, che negli ultimi ordini del giorno non votarono in favore del ministero. D'altra parte se i membri dell'Unione Repubblicana saranno esclusi dalla formazione del nuovo ministero, è quasi certo che questo non avrà la maggioranza favorevole nella Camera.

Il *Télégraphe* ed altri giornali del Centro sinistro lasciano intendere che Grévy diede a Freycinet carta bianca nella scelta dei ministri, ben persuaso che non riuscirà a costituire un ministero che riunisca la maggioranza nelle due Camere. Infatti, mancandogli il Centro sinistro, avrebbe contraria la maggioranza del Senato.

Tutti i giornali del Centro sinistro insistono più che mai nell'opinione che il ministero dovrebbe essere assunto da Gambetta, persuasi a quanto sembra che soccomberebbe ben presto sotto il peso degli errori dei suoi protetti. Qualcuno di quei giornali giunge a chiamare Gambetta fin d'ora responsabile dello scacco d'un ministero Freycinet.

Il *National* ed il *Soir* tornano ad affermare che lo scioglimento della Camera è indispensabile.

Gli intrighi dei clericali e dei realisti influiscono tenebrosamente nella Camera. Se il Centro sinistro non si riconcilerà con le altre frazioni di sinistra, saremo spettatori di avvenimenti impreveduti. In caso di guai provocati dai reazionari, i democratici son pronti ad un'azione vigorosa.

— Leggesi nella *Riforma*: Si scrive dal Cairo che i controlli generali assistono a tutti i Consigli dei ministri, e non si prende senza il loro consenso la benché minima risoluzione. Si torna a parlare della istituzione della Commissione liquidatrice. Essa sarebbe presieduta da Wilson.

Dalla Provincia

A Montereale del Cellina si pensa alta costruzione d'una guidovia, che allacciasse i vari paesi di quell'altopiano a Pordenone. Dicesi che presto sarà costituito un Comitato promotore.

Anche a Pordenone si raccoglie l'obolo per i poveri. Se ne incaricò una Commissione di giovani signori, che si recheranno di casa in casa.

CRONACA CITTADINA

Annunzi legali. Il Foglio periodico della R. Prefettura, n. 104, in data 27 dicembre, contiene: Avviso del Comune di Amaro per concorso al posto di maestro elementare di quel Comune. Annuo stipendio lire 550 — Accettazione dell'eredità di Cimmarosti Sante presso la Pretura di Spilimbergo — Avviso d'asta della Direzione del deposito allevamento cavalli di Palmanova per l'appalto provviste di 1000 quintali d'avena, 4 gennaio 1880 — Altri avvisi di seconda pubblicazione.

Associazioni Friulane ai funerali del generale Avezzana. Sappiamo che ai funerali dell'illustre generale Avezzana furono telegraficamente incaricati a rappresentare l'Associazione democratica Friulana l'avv. Solimbergo, quella dei Reduci il sig. Francesco Tolazzi e quella di Mutno Soccorso il sig. Tarussio.

I funerali riescono splendidissimi, come accenna il seguente telegramma dell'egregio avv. Solimbergo diretto alla Presidenza dell'Associazione democratica Friulana:

«Ringraziando codesta rispettabile Associazione per l'onorevole incarico affidatomi, partecipo compiuto il mesto ufficio. L'estreme onoranze all'illustre patriota furono veramente solenni, commoventi, degne».

Società del Reduci nella Provincia del Friuli. Il Consiglio d'Amministrazione, in seduta del giorno 2 dicembre 1879, ha deliberato ad unanimità di voti, che in nome della Società dei Reduci venga fatta una Lapide con epigrafe che valga degnamente ad eternare la memoria del compianto illustre patriota e soldato Cella dott. Gio. Batta, d'applicarsi nel prospecto della sua casa nativa od in altro sito da destinarsi.

Venne all'uopo incaricato il Presidente sig. Dorigo cav. Isidoro a fare le eventuali pratiche presso le Autorità locali.

Udine, 28 dicembre 1879.

LA PRESIDENZA

I biglietti di dispensa visite pel capo d'anno 1880 si vendono a beneficio della Congregazione di Carità di Udine presso l'Ufficio della stessa e presso i librai sig. Gambierasi e Seitz al prezzo di lire 2.

Buona delle lettere. Alla Direzione della *Patria del Friuli*.

Confortati da generose dicerie, abbiamo creduto di trovare lavoro per il canale del Ledra. Offerta a qualunque prezzo l'opera nostra, ci fu risposto che i fondi, ove il detto Canale dovrà passare, non sono peranco espropriati e che quindi ci rivedremo.

Sono molti gli anni dacché si parla di questo progetto; sono parecchi i mesi dacché si cominciò questo benedetto (per non dir peggio) lavoro; eppure non si pensa una buona volta a farla finita; — è sopraggiunta un'annata di miseria, un'annata in cui tutte le Provincie tentano dar mano a costruzioni, provocando sussidii, prestiti ecc.; eppure questo meschino lavoro, necessario per sé stesso, soffre delle interruzioni per causa non vogliamo dire di chi.

E non vi sono, o non vigono leggi sull'espropriazione di beni per lavori di pubblica utilità? E non stabiliscono queste leggi che si debbano occupare i beni, anche coi mezzi coattivi, quando i proprietari per capricciose pretese non vogliono volontariamente cederli?

Siamo assicurati che l'Impresa del V tronco (da P. A. Lazzaro Moro a P. Grazzano) potrebbe e vorrebbe impiegare due o tre centinaia di braccianti durante l'inverno.

Non si vorrà, speriamo, aspettare che alcuno, privo di lavoro e di mezzi, soc-

comba, per dire «non doveva morire, poteva parlare, poteva domandare lavoro...» simili.

Se dovessimo poi parlare dei famosi provvedimenti per l'ampliamento della Stazione, con quel che segue, dovremmo invero raccontarne di belline; ma non ci mancherà tempo!

Diremo alla prossima occasione quel poco che possa giovare a noi ed ai molteplici nostri confratelli; e per ora accontentiamoci di questa gridata.

Alcuni operai.

Contravvenzioni accertate dal Corpo di vigilanza urbana nella decorsa settimana: Ingombri stradali n. 3 — Violazione alle norme riguardanti i pubblici vetturali 1 — Occupazione indebita di fondo pubblico 5 — Transito di veicoli sui marciapiedi 1 — Corsa veloce con ruotabile 1 — Accensione di fuoco sulla pubblica via 1 — Cani vaganti senza museruola 1 — Per altri titoli riguardanti la polizia stradale e l'annona 14 — Totale 27.

Vennero inoltre arrestati 4 questuanti.

Carnevale. In questi giorni, per iniziativa di alcuni signori della nostra Città, si sta costituendo una privata società con lo scopo di rinnovare i piacevoli convegni del cessato Casino Udinese. La cosa incontrò talmente il favore del Pubblico che oggimai si può dirne assicurato il buon esito, poichè il numero dei soci occorrenti è quasi raggiunto.

Al divertimento non è estranea l'idea della beneficenza, e perciò noi facciam plauso all'iniziativa. Non mancheremo di tener informati i nostri lettori tosto che ci sia dato di conoscerne con precisione i dettagli.

Notizie ferroviarie. Il Giornale ufficiale di Trieste scrive: Quanto alla congiunzione del treno celere coll'Italia, siamo in grado di poter affermare che pendono le trattative in proposito e che il sig. Ispettore al movimento parte a questi giorni per Milano a questo scopo.

Birraria-Restaurant Dreher. Mercoledì, ultimo dell'anno, si farà l'estrazione d'un Remontoir d'oro cesellato.

I consumatori di birra riceveranno per ogni singolo piccolo di birra un numero, e ciò dalla mattina all'apertura del locale fino alla mezzanotte, ora dell'estrazione a sorte.

I numeri si daranno apposta, nella quale i Sigg. frequentatori porranno da sé il numero che loro verrà consegnato in doppio.

L'orologio è visibile nella vetrina del negozio d'orologiaio sig. N. Nascimbene in via Rialto.

Il prezzo della birra resta inalterato.

Teatro Nazionale. Ieri sera la brava Compagnia drammatica diretta dall'artista Ernesto Olivieri ebbe molti applausi. Questa sera rappresenterà: *Il Falconiere di Pietra Ardente* di Leopoldo Marengo, che verrà seguito da una brillantissima farsa.

Teatro Minerva. Abbastanza gente anche ieri al Minerva e larga copia di applausi, specialmente al signor Riva, ai signori Cuoghi, Adamo, Verza, Pecile e Comino per la sinfonia della Semiramide, alla signora Fiappo per la Romanza da lei cantata, alla signora Gallizia ed al Doretto nella briosa operetta del Sior Antonio Tamburo. Fu un bel pensiero quello di preparare ai nostri concittadini pel Natale un po' di divertimento; e la Società Filodrammatica e Mazzucato devono certo esser contente d'averlo avuto.

Ci si scrive, in proposito dei trattenimenti ultimi al Minerva, per comunicarci un desiderio ed una preghiera a nome di alcuni concittadini; che cioè si facesse una serata a beneficio dei poveri, rimettendo l'importo alla locale Congregazione di Carità. Noi speriamo che questa idea, che ci sembra buona specialmente avuto riguardo alle criticissime circostanze dell'annata, venga favorevolmente accolta.

Sala Cecchini. La diceria sparsa per la Città, che la Sala Cecchini pericolasse, e che il proprietario fosse stato diffidato a porvi immediato rimedio, è assolutamente falsa; è dovuto invece alla saggezza e buon gusto del Cecchini, un radicale lavoro è stato praticato nella Sala.

Chi ora si presenta a visitarla, deve ammirare l'inappuntabilità dei restauri eseguiti, l'eleganza degli addobbi, ed in ispezialità la parte artistica della pittura egregiamente adattata da distinti artisti cittadini.

Una regolare visita poi, già praticata dai sigg. Ingegneri del Genio civile, garantisce il Pubblico che le riforme introdotte servono maggiormente alla sicurezza del locale.

Per il prossimo Carnevale, il valente Maestro Sergente della Banda militare signor

Parodi assunse il compito della scelta della parte musicale; e l'orchestra diretta dal sig. Guarnieri Giuseppe, composta da numerosi professori, nulla di certo lascerà a desiderare per l'esecuzione.

Intanto il Cecchini annuncia l'apertura della restaurata Sala pel 1 gennaio p. v.; però con l'orchestra autunnale, restando stabilito pel successivo giorno 6 l'apertura della stagione di Carnevale con nuovi ballabili a completa orchestra.

Il Cecchini promette inoltre che nulla sarà da rimarcarsi sul conto del personale di servizio, e che il Restaurant sarà provveduto in tutto punto, perchè riesca di pieno aggradoimento dei signori concorrenti.

Atti di ringraziamento.

La vedova, i figli e i parenti del compianto Francesco Feruglio, che cessava di vivere nell'età di anni 68, porgono i più sentiti ringraziamenti a coloro che concorsero ad onorare i funerali del loro amato estinto.

Alla mia diletta amica Elvira Ricchini che volle in modo sì gentile ed affettuoso (facendomi presentare in scena un ricco ed elegante mazzo di fiori) per ricordare la serata, in cui per la prima volta, accompagnata dall'orchestra, mi azzardai cantare la Cavatina del *Machbet*, mando i miei ringraziamenti. Tutta tua.

Udine, 26 dicembre 1879.

E. F.

Ufficio dello Stato Civile.

Bollettino settimanale dal 21 al 27 dicembre

Nascite

Nati vivi maschi	15	femmine	3
id. morti	2	id.	1
Eposti	1	id.	2
Totale N. 24			

Morti a domicilio.

Umberto Santi di Pietro di mesi 1 — Teresa Mestroni di Giovanni di giorni 15 — Giustina Venturini di Zaccaria d'anni 1 e mesi 5 — Filomena Pravisano di Gio Batta di mesi 7 — Luigi Bertuzzi fu Giacomo d'anni 33 negoziante — Angela Tagliapietra-Santi fu Antonio d'anni 25, att. alle occ. di casa — Francesco Masaglio di Sigismundo di giorni 5 — Giovanni Colautti di Pietro di mesi 5 — Enea Zamparo di Gio Batta di mesi 6 — Amabile Minotti di Giacomo d'anni 2 e mesi 6 — Margherita Perioti-Zilli fu Deodato d'anni 73 pensionata — Francesco Feruglio fu Pietro d'anni 67 falegname Giovanni Cossio fu Pietro d'anni 63 parrucchiere — Carlo Facci di Leonardo di anni 1 e mesi 9 — Carlo Damiani di Giuseppe di giorni 15.

Morti nell'Ospedale civile

Giuseppe Ganzit fu Giovanni d'anno 44 agricoltore — Antonia Bigattoni-Vaccher fu Giuseppe d'anni 62 att. alle occ. di casa — Regina Faruzzi-Avalli fu Gio Batta d'anni 78 att. alle occ. di casa — Maria Petrazzo fu Pietro d'anni 27 contadina — Samuele Bermann fu Guglielmo d'anni 42 scalpellino — Attilio Onduini di giorni 5 — Aldo Poggetti di mesi 2 — Anna Barberini-Vit d'anni 32 contadina.

Totale N. 23

dei quali 6 non appartenenti al Comune di Udine

Matrimoni.

Virgilio Zampa agricoltore con Margherita Comello serva — Domenico Croatinio zolfanello con Antonietta Della Vedova sarta.

Pubblicazioni di matrimonio

esposte jeri nell'albo municipale

Francesco Albonetti impiegato con Anna Tuzi maestra elementare — Francesco Stefanutti scrivano con Rosa Gabai att. alle occ. di casa.

ULTIMO CORRIERE

Si ha da Parigi, 28. Tornasi a parlare di riconciliazione nella formazione del nuovo Ministero. Si crede probabile che vi rimangano Waddington e Say. Si dice che il nuovo Ministero si comporrà di due membri del centro sinistro, quattro della sinistra e tre dell'unione repubblicana.

— Il Ministero della guerra ha ordinato che i militari di prima categoria delle classi 1858 e 1859, rimasti a casa in congedo illimitato provvisorio, vengano chiamati sotto le armi per il 26 gennaio.

— Il Ministero dei lavori pubblici prepara alacremente l'esecuzione dei lavori straordinari.

TELEGRAMMI

Vienna, 28. Si assicura essere stato concluso il trattato commerciale austro-ger-

manico sulla base della nazione più favorita. I protezionisti delle due parti ne sono gonfiati.

Troppau, 28. Il banchiere Schüller è fallito, recando grave danno a molti commercianti della Slesia.

Bukarest, 28. Un consorzio austriaco comperò la ferrovia Rustciuk-Varna.

Berlino, 28. Bismarck peggiora in salute e dovette differire la sua partenza per Varzin.

Atene, 28. È imminente l'invio d'una nota, colla quale il Governo ellenico chiederà l'intervento delle Potenze firmatarie per definire la questione delle frontiere.

Calcutta, 27. Nessuna notizia di Roberts e di Gough. La nebbia impedisce i segnali.

Filadelfia, 27. Grant, rispondendo all'indirizzo dei delegati della Società Universale della pace, disse che sperava arriverà un'epoca in cui un tribunale riconosciuto da tutte le nazioni regolerebbe le divergenze internazionali, ma durante il suo viaggio si convinse che non esisteva neppure il desiderio di creare tale tribunale.

Riguardo alla questione orientale, crede passerà lungo tempo primachè le nazioni acconsentano di sottoporla all'arbitrato; tutti i paesi d'Europa che fanno commerci con l'oriente essendo vicendevolmente gelosi.

Costantinopoli, 26. L'incidente anglo-turco si appianerà; il termine di tre giorni concesso da Layard si prorogherà.

Roma, 27. Si aspetta oggi a Roma il conte Wimpffen. La *Libertà* annunzia che Saracco leggerà l'8 corrente la nuova sua Relazione dell'Ufficio centrale. Se ne ignorano le conclusioni. I funerali del gen. Avezzana seguiranno a spese dello Stato, domani alle ore 11. Il discorso rivolto dal Pontefice al Collegio dei Cardinali in occasione dei ricevimenti del SS. Natale è scevro da ogni diretta considerazione politica. Si dice che a Cialdini sia stato offerto il comando d'un corpo d'esercito.

Roma, 28. I funerali di Avezzana seguirono in questo ordine: Uno squadrone di cavalleria, due reggimenti di fanteria, la banda municipale, sedici Associazioni operaie e politiche con bandiere, altri concerti. Rappresentanze della Camera e del Municipio e di vario armi intorno al carro. I cordoni erano tenuti dai ministri, dal Prefetto, dal Sindaco.

Seguivano gli amici, un altro distaccamento di truppa, carrozze e gran folla. Ordine perfetto.

Annunciasi imminente la pubblicazione del programma del Centro parlamentare.

La commissione delle Camere per distribuire due milioni di sussidi ai Comuni, si adunerà il 2 gennaio. Il numero delle domande è enorme e sproporzionato.

Parigi, 27. Il *Journal Officiel* dice che Grevy accettò le dimissioni di tutti i ministri che restano provvisoriamente al posto per la spedizione degli affari; esso incaricò Freycinet di formare un nuovo Gabinetto.

Londra, 27. Il *Times* ha da Bukarest: Gli israeliti firmano un indirizzo nel quale ringraziano Legrand, deputato del Nord, per la sua interpellanza.

Lo *Standard* ha da Lahore: Le comunicazioni telegrafiche di Peshawar con Yellahabad sono interrotte.

Lo *Standard* ha da Vienna: Avvennero tumulti a Priserndi, due chiese greche e parecchie case di cristiani furono saccheggiate ed incendiate.

La guarnigione fu incapace a ristabilire l'ordine.

ULTIMI

Parigi, 28. Assicurasi che la crisi è prossima a terminare. L'*Officiel* pubblicherà domani la formazione del nuovo Gabinetto.

La Legazione del Chili comunica un telegramma il quale annunzia che il Presidente del Perù giunse a Panama diretto agli Stati Uniti ed all'Europa.

Torino, 28. L'*Accademia delle Scienze* conferì il premio mondiale di L. 12,000 a Carlo Darwin per le sue scoperte di fisiologia vegetale.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Roma, 29. Imponentissimi i funerali di Avezzana. V'intervengono i ministri Cairoli, Villa e Bonelli, l'on. Tecchio, una rappresentanza della Camera, e trenta bandiere di Associazioni. Dopo il ritiro delle Rappresentanze ufficiali a Porta Pia, si ebbero a lamentare, per solo zelo di alcuni funzionari di polizia, disordini, che, senza la parola di Menotti Garibaldi e dell'on. Fabrizi, potevano avere serie conseguenze.

Atene, 29. Dietro domanda di Delijannis

la Camera decise ieri di riunirsi e oggi discutere la condotta politica del Governo a cui credesi darà voto di fiducia.

Vienna, 29. Il Ministro del commercio ordinò che prendasi possesso della ferrovia Rodolfiana da parte dello Stato ed il Consiglio d'amministrazione riconobbe la legalità di questa misura e decise di obbedire. Proseguono le conferenze per tutelare tutti gli interessi.

Berlino, 29. L'Imperatore confermò la sentenza del Consiglio di guerra che assolse il capitano Monts. Il processo pel disastro della nave *Grande Eletto* dunque è terminato.

Nissa, 29. La Scupcina votò un milione di franchi per soccorrere gli indigenti.

Parigi, 29. Il Ministero è costituito da Freycinet presidenza ed esteri, Lepère interni, Caset giustizia e culti, Magnin finanze, Farre guerra, Jaurégoibery marina, Ferry istruzione, Varrey lavori pubblici, Tirard commercio, Cochery poste e telegrafi.

Parigi, 29. Freycinet offerse a Waddington l'ambasciata di Londra, ma questi ricusò.

Costantinopoli, 29. Il termine fissato dallo *ultimatum* di Layard fu prorogato fino a martedì, in vista della comune speranza di accomodamento.

I Circoli diplomatici credono che la seduta turco-greca di domani non avrà risultati, e sarà l'ultima.

Newyork, 28. Il vapore di guerra Americano fu spedito a Lagayra per fare una inchiesta sulla espulsione dell'agente Americano. Cresce l'agitazione nello stato di Maine. Temesi di sanguinose collisioni fra democratici e repubblicani nelle questioni elettorali.

Cairo, 29. Un decreto del Kedivè restringe il Consiglio d'amministrazione delle ferrovie a tre membri, francese, inglese, indigeno. Altro decreto nomina una Commissione d'inchiesta per le finanze Egiziane con la competenza per tutte le questioni che riferiscono all'imposta fondiaria. La Commissione è composta di quattro indigeni.

Pietroburgo, 29. L'Agenzia Russa annunzia che la nomina di Lobanoff all'ambasciata di Londra, di Ofhel a Vienna, di Saborow a Berlino, di Novicoff a Costantinopoli e di Nelidow ad Atene.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 27 Dicembre 1879.

Venezia	89	8	68	1	11
Bari	24	52	10	39	77
Firenze	73	55	60	28	25
Milano	6	47	79	40	16
Napoli	3	11	21	46	69
Palermo	35	42	63	79	73
Roma	82	18	74	33	72
Torino	38	36	69	33	66

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 27 dicembre

Rend. italiana	91.92 1/2	Az. Naz. Banca	—
Nap. d'oro (com.)	22.53	Fer. M. (com.)	423
Londra 3 mesi	28.24	Obbligazioni	—
Francia vista	112.50	Banca To. (n.)	—
Prestito Naz. 1866	—	Credito Mob.	940
Az. Tab. (num.)	—	Rend. it. stall.	—

LONDRA 27 dicembre

Inglese	97.3/8	Spagnuolo	153/8
Italiano	80.5/8	Turco	9.3/4

VIENNA 27 dicembre

Mobiliare	293.75	Argento	—
Commercio	143.50	C. su Parigi	46.30
Banco Anglo aust.	—	Obbligazioni	116.90
Austriache	275.50	Rend. aust.	70.50
Banca nazionale	836	id. carta	—
Napoleone d'oro	9.32	Union-Bank	—

PARIGI 27 dicembre

3 1/2 % francese	81.55	Obblig. Lomb.	320
3 1/2 % francese	115.10	— Romano	—
Rend. ital.	81.42	Azioni Tabacchi	—
Ferr. Lomb.	181	C. Lon. a vista	23.23 1/2
Obblig. Tab.	—	C. sull'Italia	11.5/8
Fer. V. E. (1863)	—	Cons. Ingh.	—
— Romano	123.25	Lotti turchi	33.75

BERLINO 27 dicembre

Austriache	475.50	Mobiliare	144
Lombardo	505.50	Rend. ital.	79.60

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 27 dicembre (uff.) chiusa

Londra 116.80 Argento — Nap. 93.1 1/2

BORSA DI MILANO 27 dicembre

Rendita italiana 91.50 a — fine —

Napoleoni d'oro 22.55 a — a stallonato —

BORSA DI VENEZIA, 27 dicembre

Rendita pronta 91.60 per fine corr. 91.70

Prestito Naz. completo — a stallonato —

Veneto libero — Azioni di Banca Veneta

— Azioni di Credito Veneto —

Valute

Pezzi da 20 franchi da 22.50 a 22.60

Bancanote austriache da 242 — a 242.50

Per un fiorino d'argento da 2.42 1/2 a 2.43.

Da 20 franchi a L. —

Bancanote austriache —

Lotti Turchi 44. —

Londra 3 mesi 28.23 Francese a vista 112.90

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

28 dicembre

ora 9 a. ora 3 p. ora 9 p.

Barometro ridotto a 0°

alto metri 116.01 sul

livello del mare m.m.

Umidità relativa

Stato del Cielo

Acqua cadente

Vento (direz.)

(vel. c.)

Termometro cent.

Temperatura (massima)

(minima)

Temperatura minima all'aperto

Orario ferroviario

Partenze

Arrivi.

da UDINE

5. — antim.

9.28 id.

4.57 pom.

8.28 id.

da VENEZIA

4.19 antim.

5.50 id.

10.15 id.

4. — pom.

da UDINE

6.10 antim.

7.34 id.

10.35 id.

4.30 pom.

da PONTREBBA

6.31 antim.

1.33 pom.

5.01 id.

6.28 id.

da UDINE

5.50 ant.

3.17 pom.

8.47 id.

da TRIESTE

8.45 pom.

5.40 antim.

5.10 pom.

da UDINE

5.50 ant.

3.17 pom.

8.47 id.

da TRIESTE

8.45 pom.

5.40 antim.

5.10 pom.

da UDINE

5.50 ant.

3.17 pom.

8.47 id.

da TRIESTE

8.45 pom.

5.40 antim.

5.10 pom.

da UDINE

5.50 ant.

3.17 pom.

8.47 id.

da TRIESTE

8.45 pom.

5.40 antim.

5.10 pom.

da UDINE

5.50 ant.

3.17 pom.

8.47 id.

da TRIESTE

8.45 pom.

5.40 antim.

5.10 pom.

da UDINE

5.50 ant.

3.17 pom.

8.47 id.

da TRIESTE

8.45 pom.

5.40 antim.

5.10 pom.

da UDINE

5.50 ant.

3.17 pom.

8.47 id.

da TRIESTE

8.45 pom.

5.40 antim.

5.10 pom.

da UDINE

5.50 ant.

3.17 pom.

8.47 id.

da TRIESTE

8.45 pom.

5.40 antim.

5.10 pom.

da UDINE

5.50 ant.

3.17 pom.

8.47 id.

da TRIESTE

8.45 pom.

5.40 antim.

5.10 pom.

da UDINE

5.50 ant.

3.17 pom.

8.47 id.

da TRIESTE

8.45 pom.

5.40 antim.

5.10 pom.

da UDINE

5.50 ant.

3.17 pom.

8.47 id.

da TRIESTE

8.45 pom.

5.40 antim.

5.10 pom.

da UDINE

5.50 ant.

3.17 pom.

8.47 id.

da TRIESTE

8.45 pom.

5.40 antim.

5.10 pom.

da UDINE

5.50 ant.

3.17 pom.

8.47 id.

da TRIESTE

8.45 pom.

5.40 antim.

5.10 pom.

da UDINE

5.50 ant.

3.17 pom.

8.47 id.

da TRIESTE

8.45 pom.

5.40 antim.

5.10 pom.

da UDINE

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité, E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOLINO a Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

Giornali di mode per le Signore

ANNO XVII. — ABBONAMENTO 1880

LA NOVITÀ

CORRIERE DELLE DAME

Giornale settimanale in gran formato di mode, dei lavori femminili e d'eleganza, ecc.

52 grandi figurini colorati e 52 annassi, tavole colorate di lavori, acquarelli, patterni, modelli tagliati, ecc. 3000 disegni di mode e lavori. Due premi gratuiti agli abbonati annui.

52 grandi figurini colorati e 52 annassi, tavole colorate di lavori, acquarelli, patterni, modelli tagliati, ecc. 3000 disegni di mode e lavori. Due premi gratuiti agli abbonati annui.

Il più ricco ed importante giornale di mode che veda la luce in Italia e che non teme il confronto dei migliori giornali dell'ogni genere che si pubblicano in Italia e all'Estero, è la **NOVITÀ**. — La sua specialità è quella di essere dal più opportuno tanto alla più ricca signora, quanto alla più povera famiglia e di servire di norma indispensabile alle sartorie, le quali trovano in esso tutto quanto possono desiderare per la loro professione. Co' suoi grandi figurini colorati, disegnati da G. Gonnin, da Tofani, da Pauquet e da altri distintissimi artisti, colla loro applicazione della sua collezione, coi numerosi suoi annassi, colle sue magnifiche incisioni, fra le quali figurano tutte quelle della **Mode Illustrée**, di Parigi e del **Hazar** di Berlino, questo giornale si è formato una clientela numerosissima di persone che non ne possono far senza, e occupa per conseguenza un posto che da nessun altro periodico potrebbe essergli contrastato.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Franco di porto nel Regno Anno L. 24 — Semestre L. 12 — Trimestre L. 6 —

Stati dell'Unione generale delle Poste (in oro) 30 — 15 — 7 50

Un numero separato, nel Regno, L. 1.

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI ANNUI.

determinato di offrire, a chi si abbona per un anno, due premi importantissimi, e cioè:
a) **UN ALBUM CROMOLITOGRAFICO DI LAVORI DI ELEGANZA**, in tappezzeria ed applicazione su panno, a punto in croce, punto russo, catenella, spina-pesce, ecc.
b) **IL ROMANZO IL FIGLIO DEL SOBBORGO** di EMILIO RICHEBOURG, di pagine 180, con 28 belle incisioni.
NB. Per ricevere franco a destinazione i suddetti premi, gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Centesimi 50 e gli Abbonati fuori d'Italia L. 1 20; e ciò per la spesa di porto.

ANNO XV. — ABBONAMENTO 1880

IL TESORO DELLE FAMIGLIE

Giornale istruttivo pittoresco di mode, lavori femminili, ecc.

SI PUBBLICA IN MILANO AL 1° E AL 16 D'OGNI MESE

Esso dà 24 grandi figurini colorati, oltre ai numerosissimi suoi annassi, acquarelli, tavole colorate, tavole di ricami e lavori d'ogni genere, patterni e modelli tagliati, disegni da album, musica, giuochi, passatempi, sorprese, ecc.
Non ha famiglia in Italia alla quale sia sconosciuto questo giornale, tanto è la sua clientela e il sempre crescente favore che gli accorda il pubblico. Questo giornale ha raddoppiato senza aumento di prezzo il numero delle sue dispense, nell'intendimento di corrispondere al favore ottenuto e di far partecipi i suoi Abbonati ai vantaggi derivanti dai nuovi processi d'impressione, dei quali lo Stabilimento Sonzolino è largamente provveduto.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Franco di porto nel Regno Anno L. 12 — Semestre L. 6 50 — Trimestre L. 3 50

Stati dell'Unione generale delle Poste (in oro) 15 — 8 — 4 50

Un numero separato, nel Regno, Cent. 35.

PREMIO GRATUITO AGLI ABBONATI ANNUI.

A chi si abbona per un anno verrà inviato un ricchissimo **ALBUM CROMOLITOGRAFICO DI LAVORI D'ELEGANZA**, in tappezzeria ed applicazione su panno, a punto in croce, punto russo, catenella, spina-pesce, ecc.
NB. Per ricevere franco a destinazione il detto premio, gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Centesimi 20, e gli Abbonati fuori d'Italia Centesimi 50 e ciò per la spesa di porto.

Per abbonarsi, inviare vaglia postale all'Editore EDOARDO SONZOLINO a Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

Essenza Rhum Aromatico Inglese

marca Banting Brother and Co

TROVASI VENDIBILE PRESSO IL

DEPOSITO DI LIQUORI ASSORTITI

GIOVANNI BOSSI (in Chiavris)

L. 5. — al Chilo
» 7 50
» 10. —
Qualità Comune
» Superiore
» Extra-bianca

Per partite di qualche entità, prezzo da trattarsi.

Presso la Tipografia

JACOB & COLMEGNA

trovasi

un grande deposito

DI STAMPE

ad uso

dei signori Ricevitori del Lotto.

Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie

GAZZETTA DEI BANCHIERI

Commercio

Anno XIII

Assicurazioni

La *Gazzetta dei Banchieri* affidata da due mesi ad una nuova Direzione, entrando nel gennaio del 1880 nel tredicesimo anno di sua vita, occuperà una ragguardevole parte delle sue colonne colla trattazione di due importantissime materie, le Ferrovie e le Industrie. Ognuno comprenderà come la ultima legge sulle costruzioni ferroviarie e il conseguente sviluppo a cui sono chiamate le cento industrie affini alle Strade Ferrate, abbia potuto farci sì opportuno il nostro disegno.

Alla parte Finanziaria e Commerciale daremo altresì un indirizzo nuovo e un assai più ampio sviluppo, arricchendo la nostra pubblicazione con nuove corrispondenze da Parigi, Vienna, Londra, Costantinopoli, Cairo, Tunisi, Marsiglia e dalle principali città commerciali d'Italia.

Egli è sopra queste numerose informazioni diventate indispensabili per ogni uomo d'affari, che noi porremo il principale fondamento dello sperato nostro successo.

Non commetteremo di pubblicare colla massima puntualità ed esattezza le principali estrazioni dei valori nazionali ed esteri.

Ci siamo altresì provveduti degli opportuni elementi per soddisfare il desiderio dei concessionari e degli appaltatori, fornendo loro un memoriale completo degli avvisi d'asta, di dati e notizie utili e di prezzi correnti, informazioni che essi ora sono costretti a

cercare in cento pubblicazioni diverse, e spesso ancora in vano. Così il nostro giornale sarà senza dubbio il più completo giornale finanziario e commerciale.

E affinché il nome abbia a trovarsi in più perfetta corrispondenza colle introdotte, aggiunte, ci ribattezziamo con un nome nuovo senza commettere un ingrato abbandono verso il vecchio. Ci chiameremo:

BOLLETTINO DELLE FINANZE, FERROVIE ED INDUSTRIE

Gazzetta dei Banchieri

Finalmente muteremo l'attuale nostro formato, in ottavo, perché riesca d'assai più comodo maneggio e si presti assai meglio alla conservazione, e alla legatura del nostro *Bollettino*, il quale perciò si pubblicherà di 16 pagine.

Prezzo d'abbonamento.

Nonostante tutte le indicate aggiunte ed innovazioni, il prezzo annuale d'abbonamento rimarrà come per il passato:

Per l'Italia

Un anno L. 10 — Sei mesi L. 6.

Per l'Estero

Un anno franchi 13 (oro).

Sei mesi franchi 7.

Dirigere lettere e vaglia all'Amministrazione del *Bollettino delle Finanze, Ferrovie, Industrie*, Roma, piazza Montecitorio, 127, p. p.

Abbonamento a prezzo di favore

Gli abbonati della *PATRIA DEL FRIULI* mandando all'Amministrazione del *BOLLETTINO DELLE FINANZE*, in Roma, 127 p. p., piazza Montecitorio, un Vaglia di L. 5, unitamente alla fascia colla quale ricevono *LA PATRIA DEL FRIULI* di Udine avranno diritto ad un abbonamento annuo del *BOLLETTINO* stesso.

FRANZONI E COLAJANNI

GENOVA

Via Fontane, 10

UDINE

Porta Aquileja, 130

Spedizioni Trasporti Marittimi e Terrestri: Deposito Vini Marsala e Zolfo 1^a qualità.

Alle Madri.

La farina lattea **Otli**, prodotto alimentare delle Officine di *Wevey e Montreux* che viene raccomandata dalle più celebri autorità di Medicina e Chimica costituisce uno dei più razionali surrogati al latte della madre, tornando ai teneri bambini facilmente digeribile e eminentemente sostanziosa.

Il suo uso continuato, oltrechè esser scevro di tutti quegli inconvenienti che vengono indotti dagli altri prodotti alimentari (catarro gastro-intestinale, vomito, diarrea, marasmo, anemia) procura una completa nutrizione ed un perfetto sviluppo.

E merita assoluta preferenza per essere al confronto di tutti gli altri surrogati ricco di sostanze minerali e botaniche.

Il latte da cui si ricava vien fornito da vacche nutrite esclusivamente con Erbe alpine.

Esclusivo deposito presso **BOSERO e SANDRI**, farmacisti alla « Fenice Risorta » dietro il Duomo, UDINE.